

RADip 2024

Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia FORLILPSI

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

**SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO
(Attuazione, Monitoraggio e Riesame)**

Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Obiettivi strategici	4
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	7
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	7
2.2 Programmazione	7
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	8
3.1 Criteri di ripartizione interna delle risorse economiche	8
3.2 Programmazione	8

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: descrivere sinteticamente la missione del Dipartimento, ossia le attività promosse e gli scopi istituzionali definiti nell'ambito culturale e scientifico di riferimento, in rapporto alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il Dipartimento di "Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia" (**FORLILPSI**) si è costituito il 1° gennaio 2019 a seguito della fusione di due dipartimenti dell'area umanistica: Scienze della Formazione e Psicologia (**SCIFOPSI**) e Lingue, Letterature e Studi Interculturali (**LILSI**), in un'ottica di maggior efficienza complessiva dell'organizzazione dipartimentale.

Approvato dai rispettivi Consigli di Dipartimento in data 6 giugno 2018, il progetto culturale FORLILPSI accoglie e fonde l'eredità scientifica e didattica dei due Dipartimenti preesistenti.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI), istituito nel gennaio 2013 per effetto della legge 240 del 30 dicembre 2010 (inerente la riorganizzazione del sistema universitario pubblico in Italia), si configurava come una realtà istituzionale inedita nata a sua volta dalla fusione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi e del Dipartimento di Psicologia.

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI), costituito anch'esso nel gennaio 2013, nasceva come evoluzione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Compare, che a sua volta aveva visto la fusione del Dipartimento di Filologia Moderna e del Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine.

FORLILPSI si configura dunque come un Dipartimento interdisciplinare che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle scienze della formazione e psicologia, alle lingue, filologie e letterature. La finalità del Dipartimento è quella di condurre ricerca e promuovere percorsi formativi nell'area dei rapporti tra linguaggi, culture, mente, comportamenti, formazione ed educazione indagati in relazione a testi e contesti e alla dimensione spaziale e temporale.

Data la sua composizione, derivante dalla fusione tra le Aree CUN 10 (LILSI) e 11 (SCIFOPSI), il Dipartimento ha inoltre una forte vocazione verso l'internazionalizzazione in termini di ricerca, didattica e terza missione, privilegiando l'attivazione, la promozione e l'acquisizione di "cultural agreements", cooperazione allo sviluppo, finanziamenti internazionali e sostegno a doppi titoli di laurea per gli studenti.

Il nuovo Dipartimento si fonda su quattro assi:

Didattica integrata: Integrazione tra prospettive teoriche, empiriche e pratiche relative alla formazione, all'insegnamento e all'apprendimento linguistico e letterario intese anche come area di ricerca sul tema della funzione docente. Gli assi formativi specifici interesseranno il profilo del docente ed educatore 0-6, del docente dell'infanzia e di scuola primaria, del docente specializzato per il sostegno e del docente disciplinare con particolare attenzione all'area delle discipline didattiche, linguistiche e psicopedagogiche nella scuola secondaria;

Interculturalità intesa come: a) dimensione relazionale della costruzione del sé e dell'altro in una prospettiva sociale, storica, teorica, letteraria, di genere, complessa e interdisciplinare per l'interpretazione dei fenomeni di cambiamento che caratterizzano il nostro tempo. b) dimensione progettuale per la realizzazione di spazi di confronto e dialogo tra lingue, letterature e culture diverse, nell'ambito di una società democratica ed inclusiva attenta alla valorizzazione dei contributi delle minoranze;

Interdisciplinarietà: Collaborazione interdisciplinare sia tra le discipline presenti al suo interno che con quelle delle diverse aree scientifiche dell'Ateneo, valorizzando in particolare il rapporto di ricerca tra le scienze pedagogiche, psicologiche, linguistiche, filologiche e letterarie secondo i diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi, in chiave comparata;

Promozione del benessere e dell'educazione: La promozione del benessere e dell'educazione in un'ottica globale e di valorizzazione delle differenze è intesa come area di studio e di ricerca che trascende i confini del contesto locale. Questo approccio potenzia la comprensione dei legami tra realtà locale e realtà globale, promuove la comprensione dei fattori culturali, storico-sociali, psicologici, pedagogici e linguistici che influenzano la vita delle persone, orienta la declinazione delle professioni, sviluppa abilità e attitudini volte al cambiamento e alla collaborazione.

Il Dipartimento ha elaborato una mission condivisa, tesa ad implementare la qualità della didattica, della ricerca e del public engagement.

Il dettaglio relativo alla Missione del Dipartimento è riportato nel sito pubblico del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) | UniFI

In particolare, al link: [Presentazione | Dipartimento | Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia \(FORLILPSI\) | UniFI](#).

<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-17-presentazione.html>

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Il Dipartimento, integrando e valorizzando le specifiche funzioni dei due Dipartimenti originari e la loro vocazione specifica, ha declinato la propria visione in politiche e obiettivi di breve, medio e lungo termini, proponendosi nel dettaglio di:

- ❖ sviluppare ricerche volte allo studio pedagogico e psicologico, in tutti i loro aspetti e temi secondo diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi;
- ❖ sviluppare ricerche nelle aree linguistiche e letterarie, nei loro contesti filologici e storico-culturali, delle lingue e letterature;
- ❖ potenziare l'area metodologica per la ricerca e la formazione su contenuti emergenti ed innovativi;
- ❖ rafforzare sinergie e integrazione tra studi storici, teorici e disegni di intervento e campi di ricerca riguardanti il multilinguismo determinato da flussi migratori, dalla globalizzazione degli scambi economici, dall'internazionalizzazione della comunicazione, dal turismo;

- ❖ sostenere le attività di didattica della Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione, della Scuola di Psicologia ed altre Scuole di Ateneo mirando a risultati di eccellenza nella formazione;
- ❖ promuovere la sperimentazione nel campo della comunicazione scientifica e culturale;
- ❖ promuovere la riflessione sull'impatto della dimensione culturale nei processi relazionali e nei contesti organizzativi, di vita e di formazione.

Il dettaglio relativo alla Vision del Dipartimento è riportato in: [vision_dip_forlilpsi.pdf](#) (unifi.it)

Link: <https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-17-presentazione.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: esporre sinteticamente le modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030/>), in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei Syllabi degli insegnamenti. Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione.

La visione del Dipartimento per quanto attiene lo Sviluppo Sostenibile

Nella classifica delle performance rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Università di Firenze è sesta fra gli atenei italiani e si posiziona fra i primi 351-400 nel mondo (secondo la classifica internazionale del Times Higher Education).

Il Dipartimento, con i suoi obiettivi di ricerca sui temi del benessere e dell'inclusione, con la costante attenzione alle questioni relative alla sostenibilità educativa dalla scuola all'alta formazione, alla dimensione di networking con il territorio in una prospettiva di governance partecipativa delle azioni di ricerca e di impatto trasformativo delle attività di terza missione, intende offrire un contributo significativo alle performance di Unifi. In particolare, il contributo di ricerca e terza missione del Dipartimento, in funzione del valore trasversale della dimensione formativa, converge verso i seguenti obiettivi specifici dell'Agenda 2030:

3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

16 - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

A tale scopo il Dipartimento è impegnato in una più trasparente ed esplicita correlazione tra ricerca e SDGs e rafforzerà il suo impegno di partecipazione alle reti di collaborazione già in essere dell'ateneo:

- European School of Sustainability Science and Research (ESSSR)
- La Rete Universitaria per lo Sviluppo Sostenibile (RUS);
- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS)

- Università Europea per il benessere (EUniWell).

Tutti i corsi di laurea hanno stabilito degli obiettivi di sostenibilità Agenda 2030 collegabili all'offerta formativa, così come tutte le Unità di Ricerca afferenti al Dipartimento sono impegnate su tematiche collegate allo Sviluppo sostenibile, sostenendo una significativa produzione scientifica.

Rispetto allo sviluppo sostenibile, il Dipartimento ha anche attivato un Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-57 e LM-85) Scienze Pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile, nasce per rispondere alla richiesta di professionisti emergente dal mercato del lavoro.

In termini assoluti, dal punto di vista quantitativo, dopo l'eccezionale incremento del 2020, nel 2021 si rileva una flessione, peraltro rimanendo percentualmente in linea con l'andamento dei valori di Ateneo. Considerare gli obiettivi di sostenibilità come guida per la ricerca è stato un tema ripreso più volte durante i Consigli di Dipartimento e questo ha permesso di sensibilizzare tutti i ricercatori afferenti. Lo specifico campo in Flore è servito per il monitoraggio e durante le ricognizioni per la VQR 2015-2019 il dato è stato preso in considerazione nella valutazione dei prodotti di qualità.

Su fondi PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" e su tematiche "Green" che richiedono cooperazione con imprese, nel corso del 2021 sono state attivate azioni progettuali che hanno portato all'espletamento di bandi e assunzioni di due figure di RTDA (M-Ped/01 e M-Ped/04). Sono al momento attive 2 borse PON e 1 borsa su tematiche "Green".

Dal 2022, il Consiglio di Dipartimento si avvale dell'attività consultiva di una nuova Commissione temporanea dedicata alla cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Il dettaglio relativo alla Vision del Dipartimento è riportato in:

Dip_per_lo_Sviluppo_Sost.pdf (unifi.it)

Commissione temporanea

Fondi PON ricerca innovazione / tematiche green in relazione a dottorandi e rtd

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
<i>0. Nessun obiettivo pertinente</i>		
<i>1. Lotta alla povertà</i>		X
<i>2. Zero fame</i>	X	X
<i>3. Salute e benessere</i>	X	X
<i>4. Qualità dell'educazione</i>	X	X
<i>5. Parità di genere</i>	X	X
<i>6. Acqua pulita e igiene</i>		
<i>7. Disponibilità di energia pulita</i>		
<i>8. Lavoro decente e crescita economica</i>	X	X
<i>9. Innovazione, industria e sviluppo</i>		X

10. <i>Riduzione delle ineguaglianze</i>	X	X
11. <i>Città e comunità sostenibili</i>	X	X
12. <i>Consumo e produzione responsabile</i>	X	X
13. <i>Contrasto ai cambiamenti climatici</i>	X	
14. <i>Vita sott'acqua</i>		
15. <i>Vita sulla terra</i>		X
16. <i>Pace, giustizia e istituzioni solide</i>	X	X
17. <i>Partnership per gli scopi</i>	X	X

1.4 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce le azioni ritenute più opportune per il raggiungimento del target atteso, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria	<i>[Indice di benchmark]</i> Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,877	Mantenimento	Azioni volte al miglioramento dei livelli di consapevolezza nell'accesso ai corsi di laurea: - Analisi e potenziamento della collaborazione con le scuole e potenziamento del servizio di orientamento in ingresso, per favorire una scelta consapevole e motivata degli studenti; - Aumento del numero di scuole coinvolte in attività di Orientamento; - Sostegno alle matricole in ingresso e in itinere durante il primo anno di corso; - Sostegno alla Commissione Orientamento Forlilpsi; - Monitoraggio mensile dei dati da parte della	SI Tutti i ssd presentano sofferenza didattica ed erogano insegnamenti del primo anno: L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	18.000 Fondo unico del dipartimento per la didattica

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<p>Commissione Didattica di Dipartimento; - Allineamento tra gli obiettivi degli insegnamenti e le prove di verifica utilizzate.</p> <p>Azioni volte al miglioramento del percorso universitario: -Sollecitazione da parte dei docenti alla partecipazione alle prove di esame negli appelli successivi al termine del corso; - Incremento della comunicazione sulla modalità e organizzazione delle prove di esame (pillole video, informazione su Moodle, ecc.); - Trasparenza e comunicazione dei criteri di valutazione; - Commissione Didattica Forlilpsi: Sostegno alla diffusione delle tecniche per il miglioramento dello studio autonomo e in generale sulla gestione della propria carriera</p>		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	<i>[Indice di benchmark]</i> Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	0,952	Mantenimento	universitaria (tutor dei corsi di laurea, lettura del syllabus, gestione degli appelli di esame, formazione dei gruppi di studio).	Si, tutti i SSD in programmazione sono coinvolti in queste azioni L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	18.000 Fondo unico del dipartimento per la didattica

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				professioni in uscita dai CdS, anche attraverso l'utilizzo di Google site di dipartimento Forlilpsi (misura già in essere).		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	<i>[Indice di benchmark]</i> Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1,117	Mantenimento	Al fine di potenziare e sviluppare la dimensione internazionale della didattica: 1. Monitoraggio degli accordi di collaborazione culturale (attualmente circa 100) per: sostenere l'iscrizione di studenti coerentemente con l'internazionalizzazione del dipartimento; permettere la libera circolazione di studenti e docenti e di idee; mantenere le iscrizioni di studenti stranieri ai corsi di laurea 2. Potenziamento dei rapporti con le istituzioni internazionali nei progetti di mobilità dei docenti e degli studenti	Sì L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	30.000 Fondo di Dipartimento per internazionalizzazione

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<p>(Erasmus, Double Degree e altri progetti di mobilità).</p> <p>3. Consolidamento delle azioni volte a gestire i 3 corsi Double degree di cds triennali e i 6 Double degree di cds magistrali e a promuovere le attività di placement.</p> <p>4. Mantenere le attività di placement legate al tirocinio, come "Tirocinio-ON" e "Formarsi al lavoro", per costruire filiere di conoscenza delle professioni internazionali</p>		
	N. <i>visiting professor</i>	11	Mantenimento	Supporto e monitoraggio della Commissione internazionalizzazione anche attraverso le azioni della sottocommissione per un Welcome service attivo per visiting professor, studenti internazionali ed	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21	30.000 euro internazionalizzazione

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<p>Erasmus attraverso uno spazio web dedicato;</p> <p>Monitorare il numero di Visiting Professors impegnati nelle azioni dipartimentali (didattica, ricerca e terza missione);</p> <p>Mantenere i programmi di mobilità bidirezionale internazionale (Erasmus ed altri programmi di mobilità);</p> <p>Monitorare lo sviluppo dei Cultural Agreement (azioni di ricerca, didattica e terza missione).</p>	<p>L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04</p>	
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.1 -Promuovere la ricerca di frontiera	N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) presentati	14,9%	Lieve miglioramento	1. Supporto e promozione della progettualità dipartimentale tramite la commissione di ricerca del dipartimento, grazie a report e monitoraggio periodici dei dati dell'anagrafe della ricerca (riunioni specifiche sui dati dell'Osservatorio).	<p>SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03</p>	150.539 euro stanziati dal dipartimento a sostegno della qualità della ricerca

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<p>2. Implementazione dei canali di comunicazione già attivati (newsletter di Dipartimento) per favorire la diffusione dei bandi di ricerca, in particolar modo europei.</p> <p>3. Attivazione di cicli di seminari sulla qualità della ricerca e della progettualità scientifica a cura della commissione della ricerca.</p> <p>4. Incentivazione della progettualità tramite criteri premiali nella distribuzione dei fondi dell'ex 60%.</p>	<p>M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04</p>	
	<p><u>[Nuovo indicatore]</u> Proventi da finanziamenti competitivi per la ricerca (regionali, nazionali, europei, internazionali)</p>	1.170.234 euro	Mantenimento	<p>1. Supporto e promozione della progettualità dipartimentale tramite la commissione di ricerca del dipartimento, grazie a report e monitoraggio periodici dei dati dell'anagrafe della ricerca.</p>	<p>SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03</p>	150.539 euro stanziati dal dipartimento a sostegno della qualità della ricerca

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<ol style="list-style-type: none"> 2. Attivazione di canali di comunicazione per favorire la diffusione dei bandi di ricerca, in particolar modo europei. 3. Attivazione di cicli di seminari sulla qualità della ricerca e della progettualità scientifica a cura della commissione della ricerca. 4. Incentivazione della progettualità tramite criteri premiali nella distribuzione dei fondi dell'ex 60%. 	<p>M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04</p>	
<p>QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca</p>	<p>Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo</p>	<p>50 %</p>	<p>Mantenimento</p>	<p>Consolidamento dell'attività di orientamento e promozione dell'offerta relativa ai dottorati di ricerca, allo scopo di mantenere il livello raggiunto. Supporto ai corsi di laurea a doppio titolo magistrale (Bilaterale italo-francese, (Paris VIII), Bilaterale italo-tedesco</p>	<p>SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01</p>	<p>150.539 euro stanziati dal dipartimento a sostegno della qualità della ricerca</p>

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				(Università di Bonn) Bilaterale italo-ungherese (Università di Budapest, Debreceni Egyetem), Psicologia dei ciclo di vita e dei contesti (con l'Università di Siviglia, 3 Curricula). Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle Lauree Magistrali come orientamento al dottorato.	M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	
	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	36,36 %	Mantenimento	Incentivazione nell'attivazione di borse aggiuntive mediante finanziamenti esterni (borse PRIN, PON e assegni di ricerca) e mantenimento delle borse di dottorato PNRR attivate nel 2022 e nel 2023. Rafforzare i rapporti di collaborazione scientifica con gli atenei stranieri con progetti scientifici, progetti Erasmus o accordi culturali.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	480.000 euro (borse PNRR PA) e 100.000 euro (assegni di ricerca), relativamente all'anno 2023.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	85,7 %	Mantenimento	Promozione della didattica e della ricerca a livello dottorale. Incentivazione dei rapporti di enti, istituzioni e aziende tramite la stipula di convenzioni.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	150.539 euro stanziati dal dipartimento a sostegno della qualità della ricerca
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo	<i>[Indice di benchmark]</i> Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019: R1)*	0,94	Miglioramento	Supporto alle pubblicazioni dei ricercatori e professori del dipartimento attraverso l'implementazione del lavoro del laboratorio editoriale Laboa. Monitoraggio delle unità di ricerca del dipartimento. Analisi e monitoraggio dei risultati dell'Osservatorio della Ricerca. Monitoraggio costante attraverso il lavoro della commissione ricerca del dipartimento	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	150.539 euro, di cui 140.000 stanziati per la ricerca ex 60 % e distribuiti su base premiale.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				dell'anagrafe dei prodotti su FLORE.		
	<i>[Indice di benchmark]</i> Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo (VQR 2015-2019: R2)*	1,04	Miglioramento	Supporto alle pubblicazioni dei ricercatori e professori del dipartimento attraverso l'implementazione del lavoro del laboratorio editoriale Laboa. Monitoraggio delle unità di ricerca del dipartimento. Analisi e monitoraggio dei risultati dell'Osservatorio della Ricerca. Monitoraggio costante attraverso il lavoro della commissione ricerca del dipartimento dell'anagrafe dei prodotti su FLORE.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	150.539 euro, di cui 140.000 stanziati per la ricerca ex 60 % e distribuiti su base premiale.
	<i>[Nuovo indicatore]</i> Percentuale di soglie ASN superate dal personale neoreclutato negli ultimi 3 anni	92,75	Mantenimento	Supporto alle pubblicazioni dei ricercatori e professori del dipartimento attraverso l'implementazione del lavoro del laboratorio editoriale Laboa. Monitoraggio delle unità di ricerca del dipartimento. Analisi e monitoraggio dei risultati dell'Osservatorio	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15	150.539 euro, di cui 140.000 stanziati per la ricerca ex 60 % e distribuiti su base premiale.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				della Ricerca. Monitoraggio costante attraverso il lavoro della commissione ricerca del dipartimento dell'anagrafe dei prodotti su FLORE	M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione	<i>[Nuovo indicatore] N. brevetti e titoli di proprietà intellettuale**</i>	0				
	<i>[Nuovo indicatore] Entrate da brevetti e titoli di proprietà intellettuale**</i>	0				
	N. spin off attivi/N. docenti di ruolo**	0,072	Mantenimento	Incentivazione del trasferimento delle conoscenze dalla ricerca al mondo delle imprese e dei servizi attraverso laboratori, tirocini, attività editoriali.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	Circa 10.000 euro (5% trattenute fondi master e corsi di perfezionamento)
	<i>[Nuovo indicatore] Fatturato totale imprese spin off**</i>	1.243.904	Mantenimento	Incentivazione del trasferimento delle conoscenze dalla ricerca al mondo delle imprese e dei	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09	10.000 (5 % trattenute fondi master e corsi di perfezionamento)

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				servizi attraverso laboratori, tirocini, attività editoriali.	L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	
	<i>[Nuovo indicatore] Proventi da ricerca commissionata**</i>	116.430	Mantenimento	Incentivazione del trasferimento delle conoscenze dalla ricerca al mondo delle imprese e dei servizi attraverso convenzioni conto terzi.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	10.000 (5 % trattenute fondi master e corsi di perfezionamento)
L'IMPATTO DELLA RICERCA	N. di eventi di public engagement realizzati	225	Mantenimento	Implementazione dell'applicativo di ateneo per le attività di PE.	SI L-LIN/04 L-LIN/07	10.000 (5 % trattenute fondi master e corsi di perfezionamento)

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
NELLA SOCIETÀ/ 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement				Seminari di approfondimento sulla categoria di PE. Implementazione di attività e di progetti di PE. Inizitive di Dipartimento relativamente al Centenario dell'Ateneo.	L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	
	Percentuale di eventi realizzati in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo)	81%	Mantenimento	Implementazione dell'applicativo di ateneo per le attività di PE Seminari di approfondimento sulla categoria di PE Implementazione di attività e di progetti di PE. Inizitive di Dipartimento relativamente al Centenario dell'Ateneo.	SI L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/12 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/21 L-FIL-LET/15 M-Ped/01 M-Ped/03 M-Ped/04 M-PSI/05 M-PSI/04	10.000 (5 % trattenute fondi master e corsi di perfezionamento)

* Per i target degli indicatori VQR, indicare il target atteso nella VQR 2020-2024

** Per i target dell'obiettivo 3.3 – Potenziare l'ecosistema dell'innovazione, il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

La programmazione del personale docente e ricercatore del dipartimento avviene sulla base del modello e dei criteri di attribuzione delle risorse adottati dall'ateneo nella distribuzione dei PUOR e prevede un'assunzione di decisioni che si basa sui seguenti parametri:

a. Didattica (come da tabelle DAF_A e DAF_B pubblicate sul servizio DAF)

- sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole;
- ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
- numero di esami sostenuti;
- numero di tesi abbinata a relatori di settore;

b. Organico

- solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA (come da tabelle DAF_A e DAF_B pubblicate sul servizio DAF);
- riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione “Elaborazioni sul Personale” a accesso riservato);

c. Ricerca (come da tabelle DAF_A e DAF_B pubblicate sul servizio DAF)

- qualità dei prodotti di ricerca (R1, R2 e R1e2);
- numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento.

La programmazione triennale è stata discussa e approvata dal Consiglio, tenendo conto degli indirizzi e delle valutazioni espressi dalle Commissioni permanenti di area e dalla CIA, cioè, dopo:

- aver preso atto che il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia è stato classificato di **medie** dimensioni e che pertanto è consentito programmare un numero massimo di posizioni pari a: **3 professori ordinari, 3 professori associati e 6 RTDb/RTT**;
- considerato che, in ordine alla priorità delle posizioni programmate, gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023 hanno deliberato che i Dipartimenti sono tenuti a:
 - mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2022-24;

- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2024, se nei posti residui della precedente programmazione non ci sono posti prioritari, o se il numero dei prioritari risulta inferiore alle posizioni che si intendono attivare;
- preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate con circolare 1/2023 del 12/01/2023 a rilevare le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti ai Dipartimenti referenti dei SSD interessati;
- considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 21 novembre, 19 dicembre 2023 e del 16 gennaio 2024 in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTDb/RTT, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto.

Il Dipartimento ha chiesto l'attivazione di una procedura per professore Associato ex art. 18 comma 4, con il cofinanziamento di Ateneo pari a 0,4 *PuOr*. Al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,3 *PuOr* all'attivazione della procedura.

Le risorse dei PUOR vengono distribuite nelle due aree sulla base del criterio di numerosità con particolare attenzione ai saldi e al calcolo della ripartizione per il numero delle presenze nelle aree.

Nella Tabella sottostante sono riepilogate le operazioni che danno luogo alla disponibilità complessiva di *PuOr* per il nostro dipartimento per l'anno 2024.

Tabella di Assegnazione PuOr 2024 e Ripartizione in Aree Scifopsi e Lils

Totale Forlilpsi residuo al 31/12/2023	0,353
Assegnazione PuOR da Modello 2023	2,108
Misure Compensative Dipartimento di Eccellenza 2023-2027	0,281
Quota PuOr art. 24 comma 5	-0,375
Diff. Crediti/debiti su FFO 2023	0,033
Totale Forlilpsi Assegnazione PuOr 2024	2,401

	SCIFOPSI	LILSI	
Totale Residui al 31/12/2023	0,165	0,188	0,353
Totale da suddividere per teste			2.048
Totale suddiviso per teste e riallocato alle Aree	1,059	0,988	Cifra per teste (87): 0,0235
Totale PuOr disponibili per Programmazione 2024	1,224	1,176	2,401

Al 31 Ottobre 2023 i componenti del Dipartimento Forlilpsi sono 87 di cui Scifopsi 45 e Lilsì 42

Totale SCIFOPSI	1,224	
Totale PED (29 teste)	0,788	
Totale PSI (16 teste)	0,435	(0,065 da PED per arrivare a 0,5)
Totale avanzo 1 Marzo 2024 (Residuo PED)	0,024	

Tabella Attivazione SSD Programmazione personale 2024

	SCIFOPSI	LILSI
Attivazione PO M-PED/01	0,3	
Attivazione PA M-PED/01	0,3	
Attivazione RTT M-PED/03 (2)	0,1	
Attivazione RTT M-PSI/04 (3)	0,5	
Attivazione RTT L-LIN/07 (1)		0,5
Attivazione RTT L-FIL/15 (4)		0,5
Attivazione PA L-LIN/19		0,175
Totale avanzo 1 Marzo 2024	0,024	0,001

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le motivazioni approfondite

Motivazioni generali di collegamento con la pianificazione strategica dipartimentale:

Per i Professori Ordinari:

- Programmazione 2022-2024 e Programmazione 2023-2025;
- Sofferenza Didattica e Cessazione PO De Mennato (01/11/2023)
- 1 - La didattica del futuro
 - 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria
 - 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale
- 2 - Qualità della ricerca
 - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
 - 2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca
 - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo

Per i Professori Associati:

- Programmazione 2023-2025;
- Sofferenza didattica e cessazione PA Biagioli (01/11/2023);
- Sofferenza Didattica e Cess RTD B GALEOTTI 01/10/2024;
- Sofferenza Didattica e Cess RTD B DELLO PREITE 01/10/2024;
- Sofferenza Didattica e Cess RTD B VERGARI 01/02/2025;
- Sofferenza Didattica e Cess RTD B PALLADINO 01/02/2025;
- Sofferenza Didattica e Cess RTD B ROGGEMA 01/03/2025;
- 1 - La didattica del futuro
 - 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria
 - 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale

- 2 - Qualità della ricerca
 - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
 - 2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca
 - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo

Per i Ricercatori:

- Programmazione 2023-2025;
- Sofferenza didattica e Cessazione RU NICOLAS MARTINEZ 1/11/2023
- Sofferenza Didattica e Cessazione PO BROWNLEES 1/11/2023
- 1 - La didattica del futuro
 - 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria
 - 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale
- 2 - Qualità della ricerca
 - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
 - 2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca
 - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo

Vedere in dettaglio la tabella della programmazione allegata (allegato 1).

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

3.1 Criteri di ripartizione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

Nell'anno 2023 la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione si è espressa sui criteri di ripartizione del budget come attività di indirizzo, introducendo modificazioni alla ripartizione del budget in maniera graduale.

Il modello di distribuzione delle risorse che l'Ateneo ripartisce ai Dipartimenti prevede quattro canali:

1. la dotazione per l'amministrazione;
2. i fondi per la didattica (assegnati sulla base della numerosità degli studenti in corso);
3. i fondi di ricerca (assegnati anche in base all'esito dei Risultati VQR 2015-2019, Valori R1 e R2);
4. I fondi per l'internazionalizzazione.

Le principali novità che riguardano la voce 3, fondi per la ricerca, dipendono dall'abrogazione dell'istituto dell'assegno di ricerca e dal fatto che i fondi ricerca potranno essere spesi nell'arco di due anni e non più, come in precedenza, entro un solo anno.

La distribuzione delle risorse entro questi quattro canali prevede delle forchette. La ripartizione è simile a quella degli anni precedenti con un leggero aumento sulla voce amministrazione (considerata l'importanza assegnata ai progetti di Dipartimento e alla dotazione per i CEL), per un totale di 245.539 euro.

I fondi della didattica sono di 18.000 euro.

Relativamente ai fondi di ricerca, la proposta assegna circa 150.539 euro.

Infine, i fondi dell'internazionalizzazione ammontano a 30.000 euro.

Non è stato interrotto il finanziamento ai Laboratori di Dipartimento e all'attività editoriale del LABOA (nella voce 'amministrazione' è previsto tale finanziamento).

Criteri di distribuzione del Fondo 60 % (140.000 fondi ricerca).

Sulla base dei criteri di attribuzione dell'ateneo si prevede la seguente suddivisione:

Metabolismo basale: € 800 per un minimo di tre pubblicazioni nel periodo 01/01/2020 – 15/11/2023.

Quota premiale globale: è prevista una quota sulla progettazione scientifica (30%) ed una quota sui prodotti pubblicati (70%). Per quanto riguarda la progettazione scientifica si prevedono i seguenti criteri di assegnazione punti:

- Progetto presentato: 0,5 punti
- Progetto con giudizio positivo: 1,5 punti
- Progetto finanziato: 3 punti
- Convenzioni e contratti conto terzi (se superiori a € 3000): 0,25 punti per la partecipazione e 1,5 per la responsabilità.

Per quanto riguarda i prodotti scientifici si considerano i seguenti criteri per LILSI e PED (settori non bibliometrici):

- Monografia o Edizione critica o Traduzione di opera con commento: 9 punti
- Curatela di volume o numero monografico di rivista di Fascia A (area 10 e 11) con un contributo consistente (circa 25.000 caratteri) da parte del curatore/dei curatori: 7 punti
- Curatela di volume o numero monografico di rivista di Fascia A (area 10 e 11) con una introduzione (circa 10.000 caratteri) da parte del curatore/dei curatori: 4 punti
- Articolo pubblicato su rivista fascia A (area 10 e 11) di almeno 4 pagine (ossia 12.000 caratteri): 6 punti
- Articolo in libro collettaneo scientifico di almeno 4 pagine (ossia 12.000 caratteri): 5 punti
- Curatela di numero monografico di rivista di Fascia B (area 10 e 11) o curatele di numero monografico di rivista scientifica di fascia A o fascia B (altre aree affini) con un contributo (circa 25.000 caratteri) da parte del curatore/dei curatori: 5 punti
- Curatela di numero monografico di rivista di Fascia B (area 10 e 11) o curatele di numero monografico di rivista scientifica di fascia A o fascia B (altre aree affini) con una introduzione da parte del curatore/dei curatori: 3 punti
- Articolo pubblicato su rivista fascia B (area 10 e 11) o articolo pubblicato su riviste scientifiche di fascia A o B (altre aree affini) o articolo pubblicato in atti di convegno con processo di revisione peer o voce critica di enciclopedia (superiore a 3000 parole): 4 punti
- Direzione di riviste di Fascia A (area 10 e 11): 3 punti
- Direzione di riviste di Fascia B (area 10 e 11): 2 punti

Ed i seguenti criteri per PSI (settore bibliometrico):

- 8 punti per pubblicazioni su rivista scientifica indicizzata in Scopus o ISI (primo e secondo rango)
- 6 punti per pubblicazioni su rivista scientifica indicizzata in Scopus o ISI (terzo e quarto rango)
- 2 punti per pubblicazioni su rivista con referee non presenti su Scopus o ISI
- 5 punti per monografia o trattato scientifico indicizzato in Scopus o ISI (non curatela, cioè volume di cui l'autore non è solo il curatore ma ne ha scritto una parte)
- 3 punti per monografia o trattato scientifico non indicizzato (non curatela)
- 4 punti per capitolo su libro scientifico internazionale indicizzato (assimilato al paper indicizzato su Scopus o ISI) (se l'autore del capitolo è anche autore del volume deve scegliere se sottoporre il capitolo o il volume intero)
- 1 punto per saggio in libro scientifico collettaneo non indicizzato
- 1,5 punti per strumenti (pubblicati) e brevetti
- 1,5 per presenza Spin off

Si conferma che per i nuovi entrati entro il 31 gennaio 2023 sarà possibile richiedere solo la quota di metabolismo basale, e non la quota premiale globale. Si specifica inoltre che si riterranno valide solo le pubblicazioni inserite sulla pagina FLORE alla data del 15 novembre 2023.

Si assume, altresì, che i ricercatori e i professori che presentano la scheda per la richiesta dei fondi ex-60% abbiano le relazioni finali approvate.

Non è possibile presentare prodotti inferiori alle 4 pagine (ossia 10.000 battute) e che non abbiano carattere di saggio.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione del budget, si muove dall'indicazione pervenuta dalla Direttrice e visionata dagli Organi di considerare il budget come assegnazione unica per le due aree, SCIFOPSI e LILSI, sia per la componente basale che premiale, coerentemente con le tempistiche condivise in merito al superamento della doppia gestione del budget e in vista di un consolidamento definitivo dell'unità amministrativa del Dipartimento.

L'assegnazione complessiva al Dipartimento è pari a 140.000,00 euro; poiché al 1 Novembre 2023 FORLILPSI consiste di 87 e ricercatori, si prevede di destinare:

- 67.200,00 € per il metabolismo basale da distribuire come quota individuale a tutti i docenti e ricercatori che rispondano ai requisiti, secondo quanto sopra indicato
- e 72.800,00 € euro per la quota premiale da distribuire sulla base dei punti ottenuti da ciascun docente e ricercatore in merito a produzione scientifica e progettualità.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

I criteri di ripartizione del fondo unico sono discussi e approvati in consiglio. Si prevede il mantenimento dell'allocazione delle risorse relativamente ai risultati raggiunti e da raggiungere e un approfondimento dei criteri di assegnazione dei fondi di ricerca ex 60%.

Per il fondo ricerca si adotterà il modello premiale basato sulla produttività dei ricercatori in relazione ai prodotti scientifici, ai progetti presentati e alla qualità delle pubblicazioni.

Il fondo della didattica verrà distribuito sulla base degli studenti iscritti al CdL e sarà gestito in collaborazione con il presidente della scuola e del CdL.